

Avviso per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte ai sensi dell'art 26 della l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Risorse umane

Visti:

- l'art. 22 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "*Comitato dei Garanti*";
- l'art. 26 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. "*Responsabilità dirigenziali e Comitato dei garanti*";
- il Capo II della D.G.R. n.75-13015 del 30 dicembre 2009 "*Strumenti di valutazione e di garanzia*" che disciplina le funzioni, la composizione, la durata e il funzionamento del Comitato dei Garanti;

Rende noto che

è indetta una procedura per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti (e del relativo supplente) della Regione Piemonte, con specifica esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico.

Articolo 1 - Requisiti generali di ammissione alla procedura

L'incarico è rivolto a:

- a) docenti universitari in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico;
- b) avvocati con specifica esperienza nelle materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico, quali risultanti da curriculum;
- c) dirigenti pubblici in servizio o dirigenti regionali con specifica qualificazione ed esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico, già collocati a riposo purché siano trascorsi cinque anni dalla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte.

I candidati devono possedere, alla data di scadenza dell'Avviso, i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea; i cittadini non italiani devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed infine avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati secondo le vigenti disposizioni di legge;
- d) non avere subito condanne penali che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non aver riportato, se dipendenti pubblici, una sanzione disciplinare negli ultimi 10 anni;
- g) avere l'autorizzazione o altro atto di assenso alla nomina, se dipendenti pubblici, dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- h) non aver svolto, anche episodicamente, attività professionale in favore o contro l'Amministrazione regionale;
- i) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità, secondo la disciplina di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l) non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la Regione Piemonte nel triennio precedente la data dell'Avviso né avere un rapporto di lavoro, a qualunque titolo, con la Regione Piemonte;
- m) non trovarsi, nei confronti della Regione Piemonte, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- n) non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'Amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo, o comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- o) diploma di laurea e/o laurea specialistica secondo il vecchio ordinamento ovvero laurea di primo livello (Triennale) e/o laurea magistrale secondo il nuovo ordinamento in materie attinenti i settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico (Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche o equipollenti). E' valutabile il possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dichiarati equivalenti.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di nomina del Comitato dei Garanti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Articolo 2 – Modalità di presentazione delle domande

I candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso possono presentare manifestazione di interesse alla nomina di componente esperto nel Comitato dei Garanti mediante apposita istanza allegata al presente avviso (allegato B) da compilare in tutte le

sue parti, con apposizione della data e della firma autografa o digitale, a cui deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura:

A) curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;

B) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda deve essere trasmessa tramite account personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre, a pena di inammissibilità, le ore 23,59 del giorno 30 giugno 2026 avendo cura di indicare nell'oggetto *"Domanda per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte"*.

Articolo 3 - Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

a) non sottoscritte;

b) pervenute oltre il termine;

c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite all'art. 2;

d) non corredate da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

- curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;

e) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti all'articolo 1.

Articolo 4 - Procedura di selezione

Il Direttore della Direzione della Giunta regionale e il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale, in seduta congiunta, esaminano le domande pervenute, verificano il possesso dei requisiti richiesti e procedono alla valutazione comparativa delle stesse.

Le funzioni di segretario sono attribuite ad un dipendente regionale con il compito di redigere apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i criteri impiegati per la valutazione comparativa dei candidati e la scelta dei candidati ritenuti idonei all'incarico.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfirmità è disposta con apposito provvedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>.

Articolo 5 - Durata dell'incarico e compenso

L'incarico ha durata di tre anni dalla data di adozione del decreto di nomina del Comitato dei Garanti e non è rinnovabile.

Per i componenti del Comitato dei Garanti non è prevista corresponsione di emolumenti o rimborso spese.

Articolo 6 - Pubblicità dell'avviso

Del presente Avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>.

Articolo 7 - Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione del presente procedimento; viene data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato C), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

Articolo 8 - Informazioni finali

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione e Risorse umane, inviando una mail a: organizzazione@regione.piemonte.it.